



NOI di Costabissara

Periodico di informazione della Comunità
parrocchiale San Giorgio di Costabissara

Numero unico



Pasqua 2017

Obbedienti

Dice S. Paolo (Fil 2,8-9) che Gesù Cristo *“umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio l’ha esaltato ...”*.

Lo vediamo tutti i giorni, dappertutto, gli uomini non si umiliano, vogliono apparire, essere grandi, più grandi di quello che sono o che possano essere! A tal fine, poiché come persone, sono quello che sono, si circondano di ricchezza, potere, splendore, affinché la loro maestosità diventi superiore agli altri. Ecco l’attrattiva della politica e del capitale che, come constatiamo, non rendono la persona più grande.

Anche nel sapere si vuol crescere sempre di più, ma si arriva ad un punto oltre il quale si intravedono nuove sfide sempre maggiori. Succede anche nella filosofia e nella ricerca della santità: ci imbatiamo nel mistero.

Dio interviene, come compagno dell’uomo, per salvare l’umanità inviando suo Figlio a compiere un cammino esemplare: essere obbediente fino alla morte. Cristo è l’uomo obbediente al Padre e alla natura umana: è l’uomo che, da Dio, si annienta per mostrare all’uomo che la vera grandezza sta nell’essere ultimi, a servizio di tutti. Il N.T., soprattutto nelle lettere di san Paolo, dà risalto a questa azione salvifica di Cristo che coinvolge l’uomo, nella sua libertà di aderire, e



coinvolge Dio nell’offrire all’uomo la sua forza per giungere a tanto.

Ci sono molte immagini bibliche che ci illustrano questo passaggio nell’uomo, (Pasqua=passaggio); tra queste l’Agnello immolato, rifiutato e sacrificato da coloro che sono lupi, che si ritengono dei, non uomini. Essi non accettano, non sopportano tali proposte che non danno la grandezza come la dà il mondo.

La grandezza secondo Dio sta nell’uo-

mo che riesce ad annientare se stesso a servizio dell’altro, immola se stesso come l’Agnello di Dio.

La nostra fondamentale vocazione quindi è quella di essere obbedienti, fino alla morte. In questa obbedienza alla natura umana, sull’esempio di Gesù Cristo, Dio ci fa suoi e ci dona l’immortalità, una vita nuova, la risurrezione.

BUONA PASQUA!

I vostri sacerdoti

MANI E PIEDI DI DON GAETANO BORTOLI

Togli, Cristo, le tue vesti per lavare i piedi miei, fatto servo fino in fondo la Grande Pasqua fai, nel tuo sepolcro santo.

Trasfiguri ogni servizio inchinandoti a lavare, non le mani di Pilato afferrate alla poltrona, ma i piedi nostri traditori.

Tu, Maestro, lavi tutto, mani e piedi per l’esempio da seguire in umiltà: non lavartene le mani, guarda anche i piedi miei.

Non un vile in carriera, vuoi un servo per amico con catino, acqua e panno: non escluda nessun piede pur se troppi da lavare.

Costabissara e Motta in Unità pastorale

Pagina 3

Attività e proposte dell’Azione cattolica

Pagina 8

Campiscuola a Tonezza, esperienza da vivere

Pagina 9

L’impegno a mantenere la scuola paritaria

Pagina 12

A tutti i migliori auguri di una serena Pasqua da d. Marco, d. Adriano, d. Gaetano, d. Roberto e dal Consiglio pastorale

Il programma della Settimana Santa

Passione e Risurrezione di Cristo

7 aprile - Venerdì (astinenza)

- Ore 20.30 Via Crucis "Gli incontri" (Via Sant'Antonio).

9 aprile - Domenica delle Palme

- Ore 8.00 S. Messa.
- Ore 9.15 Benedizione dell'olivo nel cortile della casa della comunità, processione e S. Messa nella chiesa parrocchiale.
- Ore 11.00 Benedizione dell'olivo alle porte della chiesa. parrocchiale e S. Messa .
Giornata della Gioventù.
- Ore 16.00 Esposizione solenne del Santissimo e adorazione per tutti.
- Ore 19.00 S. Messa.

10 aprile - Lunedì santo

- Ore 8.30 S. Messa
- Ore 19.00 S. Messa ed esposizione del Santissimo, Adorazione - Vie: del Centro, Monte Grappa, Summano, Delle Foibe, Novegno, Gioberti, Piave.
- Ore 19.30 Vie: S. Zeno, Madonna delle Grazie, Monte Zovo, Pilastro, Monte Cengio, Palazzetto, Mazzini, S. Pellico, Garibaldi, Schiavo, Fabris, Buzzaccarini.
- Ore 20.30 Vie: Cavour, Catteneo, Crispi, Giolitti, De Pretis, dei Santi, dei Laghi, Fornaci, Piazzetta S. Stefano.
- Ore 21.30 Riposizione del Santissimo.

11 aprile - Martedì santo

- Ore 8.30 S. Messa.
- Ore 15.00 Adorazione per ragazzi delle Elementari.
- Ore 15.30 Adorazione per i ragazzi delle Medie.
- Ore 16.00 Adorazione - Vie: S. Antonio, Marconi, Poeti e Musicisti.
- Ore 17.00 Adorazione - Vie: Zona Stadio e Zona Pignare
- Ore 18.00 Adorazione - Vie: Roma, La Marmora, Firenze, Padova, S. Valentino, Ragazzi del '99, Marco Polo, Pigafetta, Grado, Udine, Martiri della Libertà.
- Ore 19.00 S. Messa, processione per le vie del paese e benedizione eucaristica.

12 aprile - Mercoledì santo

- Ore 8.30 e 19.00 S. Messa.

13 aprile - Giovedì santo

- Ore 9.30 S. Messa crismale in Cattedrale a Vicenza.
- Ore 16.00 S. Messa per anziani.
- Ore 20.30 S. Messa della Cena del Signore, con lavanda dei piedi: seguirà l'adorazione al Sepolcro fino alle ore 8 di venerdì.



14 aprile - Venerdì santo:

Passione e morte del Signore (astinenza e digiuno)

- Ore 8.00 Recita delle lodi.
- Ore 15.00 Via Crucis in chiesa parrocchiale animata dai ragazzi delle Medie.
- Ore 20.30 Solenne azione liturgica: Liturgia della Parola, Adorazione della Croce, Comunione e processione con il Cristo morto fino alla pieve di S. Giorgio.

15 aprile - Sabato santo

- Ore 21.00 S. Messa della Veglia pasquale.

16 aprile - Domenica di Pasqua

Resurrezione del Signore

- Ore 8 - 9.30 - 11 - 19 Sante Messe.
- Ore 9.30 S. Messa alla Madonna delle Grazie.

17 aprile - Lunedì dell'Angelo

(Pasquetta)

- Ore 9.30 - 11.00 S. Messe nella chiesa parrocchiale.

Confessioni: si invita ad accostarsi per tempo al sacramento della confessione evitando la ressa degli ultimi momenti, soprattutto in prossimità delle celebrazioni: i sacerdoti saranno disponibili durante le ore di Adorazione; Giovedì santo dalle ore 15.30; Venerdì santo dalle ore 16; Sabato santo dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 15.30 alle 19.

Il calo dei sacerdoti impone di riunire le due parrocchie in Unità pastorale

Nasce l'Up Costabissara-Motta

Da ottobre dello scorso anno abbiamo iniziato i primi timidi passi per avviare l'Unità pastorale di Costabissara: il cammino dei cresimandi, i campiscuola a Tonezza, la pastorale giovanile, qualche scambio nello presiedere le celebrazioni domenicali, la prima pagina degli avvisi in comune, e l'avvio del sito parrocchiale dell'Up.

Il cammino è appena iniziato, grazie alla disponibilità e generosità di don Marco. Ma ci son ancora tante

cose da pensare e vivere assieme, come ad esempio il consiglio Pastorale unitario (non sostituisce quello parrocchiale) che si ritroverà un paio di volte all'anno. La formazione delle catechiste e degli animatori unitaria, la catechesi pre-battesimale comunitaria ... restano invece autonomi i 2 consigli per gli affari economici.

Grazie ancora a don Marco, a tutti gli operatori pastorali, e a tutti i fedeli di Costabissara.

Già nell'ultimo sinodo diocesano che risale agli anni 1984-1987, con don Valentino Grolla, si avvertiva il problema del calo dei sacerdoti e si disse già allora: "Le piccole parrocchie siano gradualmente aggregate tra loro o a una parrocchia più popolosa vicina, così da formare una «unità pastorale»". Infatti come diceva molto bene il nostro Vescovo Beniamino Pizziol, all'incontro di Zona a Malo il 16 febbraio scorso: "se agli inizi del secolo scorso in Italia c'erano circa 70.000 sacerdoti per una popolazione di 33 milioni di abitanti, (1 sacerdote ogni 500 persone), oggi i sacerdoti sono 32.000, per una popolazione di 60 milioni di abitanti (1 prete ogni 2000 persone)."

Nella nostra Diocesi fino agli anni 70, il vescovo aveva così tanti sacerdoti da non sapere dove metterli, e creò anche nuove parrocchie, ma nel giro di poco più di un decennio, si ebbe una grossa inversione di tendenza, e verso la fine degli anni 80 periodo in cui si tenne il sinodo diocesano, non si era già più in grado di assicurare un parroco ad ogni



parrocchia.

Il nostro vescovo diceva poi a riguardo della nostra diocesi: "Oggi nella nostra diocesi di Vicenza abbiamo 400 preti per 870.000 abitanti 1 prete ogni 2.100 abitanti".

È quindi esattamente da trent'anni che in diocesi di Vicenza si parla di Unità Pastorali; si è sempre detto che da una necessità fisica, la mancanza di sacerdoti, occorre ripensare al modo di fare pastorale. Dico questo, assieme al vescovo, perché ad alcuni, sembra che le

Unità Pastorali siano imposte dall'alto, dalla curia.

Ma è la realtà che le impone, non la curia, occorre avere occhi per saperla vedere e accogliere.

Infatti le grandi parrocchie come per esempio Costabissara, Caldogno, Isola, si sono sempre ritenute esenti da questo tipo di pastorale, si è continuato a pensarla sempre e solo per le parrocchie più piccole, vedendola come una realtà lontana. Ma la storia è inesorabile e la sorte che 30 anni fa riguardava solo le piccole parrocchie sotto i 300 abitanti, oggi tocca anche quelle con 3000 abitanti.

Se l'Unità pastorale è imposta dalla realtà, il modo di portarle avanti è vario e molteplice, e una certa fretta, imposta da certe urgenze, a volte può generare qualche inevitabile incomprensione, e qualche sofferenza. E per non lasciarci travolgere dalle polemiche, in questo vale la pena non scordare il detto di San Paolo: "tutto concorre al bene per chi ama Dio". Rm 8,28

don Roberto Xausa

Un cammino di riconciliazione con se stessi e con il nostro prossimo

Verso la Pasqua di risurrezione

Il cammino verso la Pasqua è un itinerario di conversione, di crescita interiore personale e comunitario; tutto ciò richiede in ognuno di noi credenti, un cambiamento nel proprio stile di vita; occorre in primo luogo riconoscere di avere bisogno di Dio e della sua salvezza.

Le tappe di questo cammino sono impegnative e richiedono rinuncia a se stessi; è un tempo forte ed importante in cui bisogna riscoprire la Parola di Dio attraverso la liturgia domenicale, la catechesi, i centri di ascolto e riappropriarsi dei sacramenti del Battesimo e della Confessione-Riconciliazione.

Quaresima tempo di penitenza e riconciliazione con se stessi, con la famiglia, la comunità parrocchiale e la società. Le proposte che la Chiesa fa e ci invita a mettere in pratica sono: la

preghiera personale e comunitaria, la carità che per essere autentica deve essere accompagnata da qualche opera esteriore, il digiuno e l'astinenza. Le cinque domeniche di quaresima ci possono aiutare a trovare con la Parola un legame con i nostri cinque sensi:

- l'olfatto "non di solo pane vive l'uomo"
- l'udito "questi è il figlio mio ascoltatelo",
- il gusto "Signore dammi dell'acqua viva",
- la vista "Io sono la luce del mondo",
- il tatto "Io sono la risurrezione e la vita".

Tutte queste frasi evangeliche, legati ai nostri sensi, servono per farci sperimentare la misericordia di Dio e giungere alla Pasqua rinnovati per cantare, con tutta l'assemblea, l'alleluia, dopo

avere percorso la grande settimana santa, vertice di un cammino liturgico durato un anno intero in vista di questo evento straordinario che ha cambiato l'uomo e che è stato fin dall'inizio l'unico annuncio ai credenti. Il richiamo che la quaresima ci fa circa la preghiera, la carità, il digiuno sono fatti che valgono per 365 giorni, così dicasi per i nostri sensi: olfatto, udito, gusto, vista e tatto che quotidianamente sono messi alla prova. Se riusciremo anche a fare un piccolo passo, giorno dopo giorno, nell'impegnarci a crescere e migliorarci nell'educare questi nostri sensi e coltivare i suggerimenti quaresimali per tutto l'anno, ne guadagneremo in salute fisica e spirituale.

Buon cammino, ci aspettano sempre 365 giorni.

Luciana Cortiana

CATECHESI: la testimonianza di una giovane

Una Chiesa accogliente

Un cammino di iniziazione cristiana che si concluderà durante la veglia della notte di Pasqua

Sono una giovane di 27 anni e abito a Costabissara. Dal gennaio scorso ho iniziato un cammino di approfondimento dei Sacramenti per completare l'Iniziazione Cristiana; ho infatti ricevuto solo il Battesimo. Ora mi sto preparando per ricevere la Cresima e la Comunione, dopo avere celebrato anche la Riconciliazione/Confessione. Spero davvero che la notte di Pasqua nella grande veglia potrò coronare questo mio sogno. In questi mesi, ho approfondito il sacramento del Battesimo che ho ricevuto da piccola e ne ho colto tutta la sua grandiosità studiando il Credo, la professione di fede che ogni domenica i cristiani fanno durante la S. Messa. Altro argomento che ho accostato è la Chiesa, edificio di pietre vive, che lo Spirito Santo guida attraverso i suoi ministri

per annunciare il Vangelo di Gesù a tutti gli uomini. La Chiesa come ce la descrivono gli Atti degli apostoli nelle prime comunità cristiane, ha quattro note caratteristiche: l'ascolto dell'insegnamento degli apostoli, l'unione fraterna, la frazione del pane (la S. Messa) e la preghiera.

Ciò che più mi ha colpito della chiesa è il suo essere cattolica, cioè la sua universalità o meglio la sua apertura a tutti gli uomini e questo spinge i credenti ad essere accoglienti, accogliendo ognuno con i propri pregi e difetti. Io mi adopererò per mettere in pratica quanto ho colto, non solo in questo tempo che mi separa da tale avvenimento, la Veglia pasquale, ma per praticarlo sempre e sentirmi anch'io una pietra viva.

Stefany De La Cruz

Catechesi post Battesimo

Da quest'anno pastorale la parrocchia di Costabissara, su invito del vescovo di Vicenza, ha avviato un percorso di catechesi rivolto alle famiglie dei bambini da 0 a 6 anni. Lo scopo di questo percorso è quello di creare occasioni in cui le giovani famiglie possano conoscersi tra loro, di offrire ai genitori spunti di riflessione e di confronto sull'educazione dei propri figli alla luce del Vangelo, di regalare ai bambini un'immagine concreta di comunità cristiana in cui mamme, papà e figli si riuniscono nel nome di Gesù.

Il percorso, avviato per le famiglie dei bambini battezzati nell'anno 2015, si compone di tre incontri nell'arco dell'anno, della durata di una oretta circa, tenuti il sabato o la domenica, in cui, attraverso attività ludiche, vengono presentati ai genitori e ai bambini, persone ed avvenimenti narrati nel Vangelo. L'incontro si conclude con un momento di condivisione ed è seguito dalla Santa Messa.

Animatori del post battesimo

Giubileo: pellegrinaggio a Scaldasferro

Per la celebrazione dell'Anno Giubilare della Misericordia, le parrocchie di Costabissara e Motta hanno organizzato, il 12 novembre 2016, un pellegrinaggio al Santuario di Scaldasferro (frazione di Pozzoleone), per i ragazzi di catechismo di elementari e medie.

Il santuario di Scaldasferro, dedicato alla Madonna della Salute, è una delle quattro Porte Sante della diocesi di Vicenza, famoso in particolare per il presepio, che il nostro gruppo, purtroppo, non ha potuto visitare in quanto aperto dal 25 dicembre al 6 gennaio.

Una volta entrati nel Santuario i ragazzi si sono raccolti in una stupenda cappella impreziosita dai mosaici di Padre Rupnik.

La celebrazione è stata animata da un sacerdote in modo originale e interattivo invitando i ragazzi alla riflessione sul



tema della "Misericordia" tanto caro a Papa Francesco.

Bambini e adolescenti hanno risposto con entusiasmo e trasporto.

Questa uscita è stata un'occasione

Le catechiste

1° Elementare: Luison Marina, Cibebe Ilaria, Zanin Margherita.

2° Elementare: Baron Stefania, Dalla Riva Ileris, Lora Monica, Rigoni Desirè, Viero Barbara.

3° Elementare: Pette Paola, Pette Sabina, Cadaldini Lisa, Scaldasferro Mirian, Listrani Veronica, Gumiero Martina, Speggiorin Chiara, Cecchinato Maria Chiara. *Aiuto Catechiste:* Collicelli Aurora, Milan Claudia, Cegalin Rosa.

4° Elementare: Spiller Elena, Ugolin Jole, Carraro Alessia, Castellan Nadia, Ciampalini Francesca, Brunello Elisabetta. *Aiuto Catechiste:* De Pretto Martina, Pulito Elena, Spiller Alessandra, Romio Carla, Zarantonello Rosanna, Cibebe Ilaria.

5° Elementare: Maculan Carla, Dalla Riva Ileris, Pivone Lidia. *Aiuto Catechista:* Cecchetto Barbara.

1° Media: Lora Monica, Dalla Riva Ileris, Sartori Lavinia, Spagnolo Silvia. *Aiuto Catechiste:* Maddalena.

2° Media: Borriero Marina, Dalla Valle Maria Grazia, Dalla Riva Ileris, Ghiotto Bertilla, *Aiuto Catechiste:* Luison Marina, De Pretto Teresa, Laura - Miguel - Riccardo.

3° Media: Cortiana Luciana, Klameth Daniela, Rigon Daniela, Rizzo Luciana.

Animatori Battesimi: Frisoni Alessandro e Laura, Simonato Luigi e Giuseppina, Venturini Massimo e Alessandra.

Animatori Post Battesimo: Poianella Luca e Raffaella, Smiderle Diego e Lisa.

Animatori Sacramenti Adulti: Cortiana Luciana

unica di amicizia per le comunità di Costabissara e Motta, di aggregazione per tutti noi: ragazzi, accompagnatori, genitori, sacerdoti e catechisti.

Bertilla Ghiotto

Un ambiente dove fare esperienze di vita cristiana

Il “Lab-Oratorio” cresce

L'appuntamento è ogni sabato dalle 20.30 alle 23

Finalmente un attimo di tranquillità, musica che sfuma, la stanza adesso è vuota, le luci ancora spente.

Due stoici appassionati, cultori della settima arte, sono ancora seduti raccolti in religioso silenzio ad assaporare i titoli di coda di un film da Oscar. Non riescono ancora a riemergere da quel limbo meraviglioso dove il cinema ti trasporta. Un “cinema”... non siamo quasi più abituati a dirlo. Pochi minuti fa questa stanza bianca e spoglia era una sala cinema vera e propria, con tanto di maxi schermo, bibite ghiacciate e popcorn in abbondanza. E come spettatori...cinquanta - sessanta ragazzi ululanti, agitati in trepida attesa. Aspettative, emozioni, tensione, l'ultima “ciacola” con l'amico di fianco... si spengono le luci e che la magia del cinema abbia inizio! Anche questo è ORATORIO.

Sono passati già due anni da quando pochi (pazzi?!) genitori si sono inventati un modo per riavvicinare i giovani alla parrocchia, per coinvolgerli, senza grandi pretese, alla vita della Comunità. Gli spazi ci sono, basta solo utilizzarli nei tempi e nei modi giusti, per i ragazzi e con i ragazzi. Le prime volte ci sono solo due o tre timidi ragazzini (i nostri figli) poi le voci corrono, si spargono e l'onda della Provvidenza, in questi due anni, letteralmente ci sommerge di bambini allegri, ragazzi appassionati e teenager attivi. L'Oratorio prende vita, passo dopo passo, sabato dopo sabato. Adulti che si rendono disponibili per aiutarci, mamme generose, regali inaspettati, sorprese straordinarie, tornei epocali e tanta tan-



ta soddisfazione per noi umili idealisti.

Col tempo siamo cresciuti, ci siamo dati delle regole, abbiamo fatto dei programmi, ci siamo presi degli impegni, siamo maturati. Non siamo certo una sala giochi, un babysitting gratis, un centro sociale, un bar, un altro catechismo, un centro sportivo, un salottino del sabato sera, non siamo questo né vogliamo esserlo. Siamo piuttosto tutto questo e molto di più, disponibili a qualsiasi contaminazione e liberi da pregiudizi istituzionali ma sempre con ben chiari nella testa (e nel cuore) i Valori cristiani e gli insegnamenti di Gesù che ci hanno guidato fino a qua. Nel 2017 in effetti non basta più “lasciare che i bambini vadano a Lui” adesso è meglio se un po' li “tiriamo”, giusto per agevolare la cosa.

E quindi eccoci, ogni sabato sera dalle 20.30 alle 23 circa, a proporre un'alternativa, un ambiente dove fare esperienze di vita cristiana in maniera spensierata. In Oratorio accogliere gli altri diventa un piacere, la libertà va a braccetto con

il rispetto e la gioia si sposa col servizio.

Siamo presuntuosi negli obiettivi e perseveranti nell'inseguirli, affiancati ora da un gruppo di persone operative e tanti supporters occasionali disposti come noi a mettersi in gioco. Non resta che provare, avere il coraggio di “sprecare” un sabato sera lontani dal divano delle comodità e dell'abitudine, per conoscere l'Oratorio di Costabissara, una realtà che combatte tutti i giorni nel mare dell'indifferenza, inventando giorno per giorno un domani migliore per la nostra Comunità...i ragazzi ci sono e ci stanno già aspettando!

Ad oggi il gruppo di volontari è composto da: Piero Telandro e Nadia Garbin, Deborah Rossetto e Luca Spagnolo, Walter Bartolomei e Benedetta De Pretto, Daniela Rigon e Livio Ferrarese, Mario Ghezzeo, Lisa Cadaldini, Antonella Ruzza.

Per qualsiasi informazione non esitate a contattarci al numero 3802866908.

Walter Bartolomei

La Festa dell'Anziano a Villa S. Carlo

Come ormai è tradizione ci siamo ritrovati numerosi a Villa S. Carlo per la festa dell'anziano organizzata tra le parrocchie Motta e Costabissara.

L'iniziativa è molto attesa dai nostri “giovani di un tempo”. Per vari motivi, per il luogo di spiritualità, per l'ambiente caldo in questo nostro inverno, nonché per le persone della casa e di chi con amore si dà da fare per la buona riuscita di un incontro fraterno.

A chi spesso può avere difficoltà per uscire ha potuto usufruire del pulmino gentilmente messo a disposizione dell'amministrazione comunale, ha potuto accostarsi al sacramento della Confessione e vivere la S. Messa, momento importante per una comunità. La messa è stata animata da un gruppo di ragazzi e giovani che hanno allietato la celebrazione con melodie natalizie. Anche il pranzo è stato un momento importate perché il ritrovarsi a tavola insieme è



sempre molto coinvolgente, da modo di fare quattro chiacchiere con il vicino che magari non vede da tanto tempo. Molto gradita è stata la visita del Sindaco e dal Vice Sindaco, nonché dai nostri sacerdoti don Marco e don Roberto. Cantanti e musicisti hanno allietato con simpatici pezzi anche le pause pranzo. A conclusione dell'incontro è stato donato un pacco contenente dolci ed un piccolo ricordo nonché una pergamena intitolata “Il valore di un sorriso”, sorriso del quale ab-

biamo sempre tanto bisogno nelle nostre giornate.

Un grazie a quanti si sono prodigati per la buona riuscita della festa, all'amministrazione comunale, al coro e ala sua direttrice, nonché al direttore di Villa S. Carlo.

Ci siamo lasciati con l'augurio di ritrovarci all'Epifania del prossimo 2018.

Isolina Todescato

Matrimoni, battesimi e morti dai 1° gennaio al 31 dicembre 2016

Saldo demografico in attivo

MATRIMONI

n. nome	data	n. nome	data
1 RIZZI MATTEO - TARTINI SUSY	30/04/2016	5 SOMAINI ALDO - SEGANFREDDO VANNA	11/09/2016
2 CIMANI STEFANO - GHIOTTO FEDERICA	14/05/2016	6 RUMOR ANTONIO - ALBERTI VALENTINA	10/12/2016
3 CARBONE ANDREA - RAVAZZOLO GIOVANNA	30/07/2016	7 ZILLI MARCO - CRAVET CRISTINA	17/12/2016
4 WILLIAM EDWARD ALGAR - NARDI MARTA	03/09/2016		

BATTESIMI

n. nome	data nascita	battesimo			
1 PUTIN JACOPO MARIO	18/03/2015	06/01/2016			
2 DE LA CRUZ RICCARDO	11/05/2007	07/01/2016			
3 MILAN DANIELE	17/06/2015	07/01/2016			
4 GRANATELLO ANDREA	16/11/2007	07/01/2016			
5 PETRACCA EDOARDO	20/12/2007	21/02/2016			
6 PETRACCA LORENZO	16/02/2010	21/02/2016			
7 BOVO NICOLE MARIA ROSA	15/12/2015	26/03/2016			
8 RUSSO MELISSA	20/09/2015	06/03/2016			
9 TRETTO FILIPPO	11/07/2015	06/03/2016			
10 GASPAROTTO MATILDE	28/11/2015	06/03/2016			
11 LISTRANI ACHILLE	10/03/2014	06/03/2016			
12 ZAMBERLAN ABRAMO AVELINO	05/05/2015	06/03/2016			
13 FRIGO LEONARDO	21/09/2015	06/03/2016			
14 ABBATE REBECCA	25/06/2008	24/04/2016			
15 ABBATE LORENZO	23/01/2016	24/04/2016			
16 PILASTRO GIOVANNI	17/10/2015	24/04/2016			
17 LIEVORE GABRIELE	19/09/2015	24/04/2016			
18 CAMPANA OSCAR	06/08/2015	24/04/2016			
19 BIANCO AYSHA	30/09/2015	24/04/2016			
20 ALEMAGNA VIVIANA	14/08/2008	08/05/2016			
21 ROMIO ETTORE	18/10/2015	22/05/2016			
22 PERIN VIOLA LORETTA	29/07/2015	22/05/2016			
23 DI NICOLA MANUEL	24/01/2016	22/05/2016			
24 CESTONARO DAVIDE	21/12/2015	22/05/2016			
25 BAGHIN VITTORIA	30/11/2015	22/05/2016			
26 GIRARDELLO GAIA	01/08/2015	22/05/2016			
27 SCHIAVO DAVIDE	24/12/2015	22/05/2016			
28 AZZILONNA THOMAS	08/06/2015	22/05/2016			
29 BATTISTELLA BRYAN	04/02/2016	22/05/2016			
30 PALMONARI EMMA	09/06/2015	22/05/2016			
31 BASSANESE DORIAN	01/01/2016	19/06/2016			
32 ZAMBERLAN AURORA	18/11/2015	19/06/2016			
33 CATTELAN BIANCA	09/12/2015	19/06/2016			
34 LONGO ANDREA	02/02/2015	19/06/2016			
35 LONGO LUCAS	02/02/2015	19/06/2016			
36 LONGO MARIA	02/02/2015	19/06/2016			
37 DE VITA NICOLA	04/11/2015	26/06/2016			
38 BRUNO ALICE	24/09/2015	18/09/2016			
39 BONATO LINDA	30/03/2015	18/09/2016			
40 MASIERO MATTIA	12/09/2015	18/09/2016			
41 SANDRI EVA	29/02/2016	18/09/2016			
42 TURONE SOFIA	09/06/2016	18/09/2016			
43 RIZZO GIANLUCA	06/01/2016	18/09/2016			
44 CADALDINI SABRINA	18/07/2016	15/10/2016			
45 RAMIN MARCO	17/07/2016	30/10/2016			
46 VIGOLO DAVIDE	07/05/2016	30/10/2016			
47 DAL PRA' ETHAN	16/06/2015	30/10/2016			
48 MARCHIORI ALESSIO	30/06/2016	30/10/2016			
49 GUZZO MARIA CHIARA	28/06/2016	30/10/2016			
50 GUZZONATO PIETRO	17/03/2016	30/10/2016			
51 PERIN CAMILLA	03/07/2016	11/12/2016			
52 MAROSTICA GIADA	01/08/2016	11/12/2016			
53 ZAPPALORTO LINDA	19/08/2016	11/12/2016			



DEFUNTI

n. nome	data morte	anni	n. nome	data morte	anni
1 TREVISAN WALTER	04/01/2016	90	15 ROMIO MARIA	08/05/2016	93
2 DE TOMASI ROSINA	03/01/2016	65	16 MORBIN SILVIO	10/07/2016	89
3 CARREA NINO	18/01/2016	91	17 GODI ESTERINO UMBERTO	13/07/2016	91
4 SCHMITT UTE EMILIE	20/01/2016	74	18 CECCATO IRMA	09/08/2016	104
5 PERPENTI LINA	16/02/2016	88	19 FORTE SANTE	25/08/2016	79
6 FUREGON ALNGELA	16/02/2016	62	20 FACCIN CATERINA	04/09/2016	88
7 TOME' LIANA LILIANA	22/02/2016	67	21 LIDUVINA SOMOZA RODRIGUEZ	30/10/2016	87
8 BEDIN GIANNINA	08/03/2016	84	22 BELLIN MARIA TERESA	04/11/2016	76
9 GAIGHER VITTORINO	09/03/2016	79	23 TAPPARO EMILIO	27/11/2016	80
10 CORRADIN CATERINA	01/04/2016	96	24 GIACOMONI MARIANO	02/12/2016	81
11 ROMIO MARGHERITA	20/04/2016	92	25 CALGARO MARIA PIA	05/12/2016	75
12 LORENZATO GIOVANNI SILVIO	24/04/2016	79	26 PAVAN SERAFINA (EDY)	08/12/2016	76
13 DE FACCI ROMILDA	04/05/2016	90	27 PORTO GIOVANNI	12/12/2016	88
14 GIURIATIO MARIA	06/05/2016	91	28 SOLINI IDELMA	24/12/2016	82

Sentita partecipazione di Costabissara e Motta alla Giornata per la vita

Difendere la vita, sempre

Il Centro di aiuto di Vicenza ha "salvato" 100 bambino e aiutato 400 famiglie

Santa Teresa di Calcutta – scelta dai Vescovi quale “guida” nella 39ª Giornata per la vita – e Papa Francesco hanno aiutato a comprendere meglio il significato di questo importante appuntamento. Una vita da difendere dall’embrione nel seno materno fino all’ultimo respiro perché – come dice il papa “Il sogno di Dio si realizza nella storia con la cura dei bambini e dei nonni. I bambini sono il futuro, sono la forza, quelli che portano avanti. Sono quelli in cui riponiamo la speranza; i nonni sono la memoria della famiglia. Sono quelli che ci hanno trasmesso la fede”.

Come disse madre Teresa, quando all’Onu le consegnarono il Nobel per la pace “Facciamo che ogni singolo bambino – e ogni uomo - sia desiderato”.

La Giornata per la vita, che domenica 5 febbraio ha coinvolto le comunità di Costabissara e Motta, ha aiutato a riflettere sul significato profondo della vita, dono di Dio, del suo immenso amore. Il senso di quello che siamo e abbiamo lo scopriamo solo quando lo doniamo. Come sottolinea papa Francesco nell’*Evangelii Gaudium* (274): “Se riesco ad aiutare una sola persona a vivere meglio, questo è già sufficiente a giustificare il dono della mia vita”. Così è stato!



A Costabissara, ad ogni messa dopo la testimonianza di un rappresentante del Centro di aiuto alla vita, i vari gruppi, che sotto la guida delle catechiste animavano le celebrazioni, hanno donato alimenti, vestitini, pannolini, ecc. Grazie a piccoli e grandi gesti di generosità e alla vendita delle “primule per la vita” alle porte delle chiese di Costabissara e Motta sono stati raccolti 3.416,72 euro.

I Centri di Aiuto alla Vita sono associazioni di volontariato onlus che operano in tutta Italia realizzando interventi specifici di aiuto alle donne e alle famiglie in difficoltà nell’accogliere la vita nascente. Anche grazie al sostegno della nostra Comunità nel corso del 2016 il Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza ha potuto aiutare

a venire al mondo 100 bambini e assistere circa 400 famiglie. In collaborazione con la Caritas del nostro paese sono state aiutate diverse famiglie di Costabissara e Motta.

L’iniziativa “Una primula per la vita” è la fonte principale di finanziamento: le offerte permetteranno di acquistare latte, pannolini, carrozzine, corredi, alimenti, medicinali e di offrire assistenza alle molte mamme che si rivolgono al Centro.

Rossella Oselladore

Felice collaborazione tra Pro loco e parrocchia

Successo del Concorso presepi

Quest’anno, dopo alcuni anni di sospensione si è ripreso il concorso presepi, organizzato dalla Pro loco in collaborazione con la parrocchia. I numerosi iscritti, utilizzando un angolo della propria casa, hanno allestito presepi, veri capolavori con creatività, impegno e fantasia.

La visita ai presepi, ha visto impegnata una equipe di persone della Pro loco e della parrocchia ed ha dato la possibilità di incontrare famiglie e ragazzi entusiasti di questa iniziativa. È davvero utile, se possibile unire le forze per conoscerci meglio e collaborare per scopi comuni. Tutti i partecipanti sono stati premiati perché è stata apprezzata la dedizione che ognuno ci ha messo. La premiazione, avvenuta in chiesa dopo la messa della 11 di domenica 9 gennaio Festa del Battesimo di Gesù, in chiesa ha visto la presenza di quanti erano intervenuti alla celebrazione domenicale. Anche questo è stato un segno bello di partecipazione.

Ringrazio don Marco per la disponibili-



Il presepe della famiglia Eraldo Costa vincitore del concorso

lità dimostrata, sulla quale conto per la prossima iniziativa da fare insieme per la crescita in conoscenza e collaborazione.

Luigino Peruzzi

Eletta la nuova presidenza parrocchiale per il triennio 2017-2020

Attività e proposte dell'AC

I responsabili di settore dell'Azione Cattolica

Si è svolta il 3 novembre 2016 l'assemblea parrocchiale che ha sancito il rinnovo dei responsabili parrocchiali che per i prossimi tre anni coordineranno il lavoro dei vari gruppi che operano all'interno dell'Azione Cattolica parrocchiale. Desideriamo rendere partecipe tutta la comunità con un breve riepilogo delle varie attività proposte e con i riferimenti dei nuovi responsabili.

Settore ACR

Il settore ACR si occupa delle attività per i ragazzi dalla 2a elementare alla 2a media attraverso gli incontri settimanali, tutti i sabati dalle 15 alle 16.30 presso il centro parrocchiale. L'ACR è la proposta educativa che rende possibile anche ai ragazzi di vivere l'Azione Cattolica, credendo nella loro capacità di essere protagonisti della propria crescita e di essere "apostoli" tra i coetanei. La proposta dell'ACR si rivolge a tutti i ragazzi, i quali sono chiamati a farne parte attraverso una scelta libera e personale. Nel gruppo i ragazzi sperimentano i valori dell'amicizia, dello stare assieme, del fare squadra con gli altri e trovano lo spazio per valorizzare a pieno i loro doni nell'incontro con gli altri e con la persona di Gesù, vivendo in prima persona le esperienze assieme al gruppo animatori.

Le nuove responsabili per il settore ACR sono:

Claudia Bedin: 340.2771667

Francesca Mangano: 346.9459050

Settore GIOVANI

Il settore GIOVANI si occupa invece del coordinamento dei gruppi giovanissimi dalla 3a media alla 5a superiore e della formazione dei giovani, chiamati a mettersi in gioco in prima persona come educatori dei ragazzi più piccoli.

Agli incontri proposti per i 14enni, i ragazzi seguono un percorso formativo attraverso giochi ed attività con l'obiettivo di "fare squadra" in preparazione al cammino che inizierà poi con i gruppi giovanissimi l'anno successivo, e sperimentando in maniera ancora più decisa quei valori di amicizia e fiducia che già incontriamo nel percorso formativo dell'ACR.

L'obiettivo dei gruppi giovanissimi dalla 1a alla 5a superiore invece, è quello di far sentire gli adolescenti parte di un gruppo di coetanei e trasmettere i valori e le idee cristiane attraverso attività coinvolgenti, preparate secondo delle tematiche precise proposte dalla



Animatori di AC al Campo di Tonezza del Cimone

diocesi, che possono variare a seconda della risposta e delle priorità del gruppo. La proposta per le prime tre tappe si articola in tre passaggi: FIDARSI, AMARE e SPERARE, per poi proseguire con il cammino verso la professione di fede del quinto anno.

Il gruppo giovani è invece composto da ragazzi di diverse età, che hanno compiuto almeno la prima parte del cammino giovanissimi e che sono desiderosi di mettersi in gioco a disposizione degli altri. In particolare il gruppo giovani segue un percorso di formazione annuale che cammina parallelamente al lavoro di programmazione e costruzione delle attività da proporre ai ragazzi più giovani, nonché della preparazione dei campi scuola estivi, momento conclusivo del lavoro annuale. Molti sono i ragazzi che oggi vivono il gruppo giovani all'interno della nostra parrocchia, ma sempre aperti a nuovi incontri e nuove amicizie nella speranza di poter incrementare sempre di più la partecipazione al gruppo con nuovi volontari che vogliono unirsi a noi.

Le nuove responsabili per il settore GIOVANI sono:

Chiara Rizzi: 346.5239228

Federica Toniolo: 349.3415958

Settore ADULTI

Il settore ADULTI infine, si articola anch'esso in diversi gruppi e si occupa della formazione di coppie sposi, adulti e adultissimi attraverso degli incontri periodici ed articolando una proposta partendo da alcuni spunti forniti dall'Azione Cattolica diocesana e nazionale attraverso delle guide utili agli "educatori" che promuovono gli incontri.

Attualmente nella nostra parrocchia non sono presenti gruppi di coppie sposi o giovani adulti, e la missione che ci

siamo preposti per questo triennio è appunto la ricerca e la costituzione di una proposta valida per tutti coloro che vorranno aderirne.

Presente invece il gruppo adulti/adultissimi, che vive la propria esperienza di AC all'interno della parrocchia con degli incontri periodici, di venerdì sera, attraverso l'ascolto della parola e la condivisione di esperienze.

I nuovi responsabili per il settore ADULTI sono:

Marco Rossi: 349.1621350

Luciana Cortiana: 0444.971066

Andrea Filippini: 329.9605396

Per la carica di presidente parrocchiale è stato confermato per il nuovo triennio il responsabile uscente Andrea Filippini.

Da poco abbiamo attivato anche un indirizzo e-mail per tutti coloro che volessero ricevere informazioni e/o offrirci il proprio supporto: azionecattolica@parrocchiadicostabissara.it, ed una pagina Facebook "Azione Cattolica Costabissara" che contiamo di implementare presto notizie utili dalle attività proposte e qualche interessante approfondimento.

Andrea Filippini

Le attività di Azione Cattolica

Quando vengono proposte:

ACR – Sabato dalle 15:00 alle 16:30

Gruppo 3^a media (Pregiovanissimi) – Martedì dalle 20:00 alle 21:30

Giovanissimi di 1^a tappa – Lunedì dalle 20:00 alle 21:30

Giovanissimi di 2^a tappa – Giovedì dalle 20:00 alle 21:30

Giovanissimi di 3^a tappa – Mercoledì dalle 20:30 alle 22:00

Giovanissimi di 4^a tappa – Sabato dalle 18:00

Boom d'iscrizione ai Campiscuola per l'estate 2017

Un'esperienza da vivere

*Si terranno a Tonezza
dal 16 al 30 luglio*

Preparativi in corso per i campiscuola, che si svolgeranno dal 16 al 30 luglio presso la confermata struttura della scuola alberghiera di Tonezza per tutti i ragazzi dalla 3^a elementare alla 3^a superiore. Un'esperienza forte e coinvolgente quella dell'estate 2016 che ci lasciamo alle spalle, in particolare per il grande impegno di tutta la struttura organizzativa (animatori, cuoche, adulti volontari) che con entusiasmo e grande voglia di fare, hanno saputo donarsi ai 200 e più ragazzi che hanno partecipato ai campiscuola. A tutti loro va il mio ringraziamento di cuore, per tutto ciò che hanno saputo donare ai nostri ragazzi.

Enorme è stato anche l'entusiasmo dei ragazzi e delle loro famiglie, che a poche ore dall'apertura delle iscrizioni per i campiscuola hanno "bruciato" tutti i posti disponibili. Sono 230 che parteciperanno quest'anno a questa esperienza, accompagnati da una trentina di animatori ed una decina di volontari.

Purtroppo sono ancora molti i ragazzi in lista di attesa. Siamo dispiaciuti di non poter dare a tutti la possibilità di vivere questa esperienza, ma siamo purtroppo legati a fattori tecnici come i posti letto disponibili, che ci impongono di fissare un tetto massimo alle iscrizioni.

Come l'anno scorso i nostri ragazzi saranno accompagnati assieme agli animatori da alcuni pullman che partiranno dal piazzale della chiesa. Come da tradizione, l'ultimo giorno è confermato il pranzo assieme alle famiglie durante il quale condivideremo le belle esperienze vissute nella settimana trascorsa.

Ma cosa significa campiscuola?

Partiamo dalla parola "campo"... vuol dire **fare squadra! Vivere insieme!** Non aver paura di condividere con altri i propri desideri, le proprie gioie ed anche le proprie paure. Significa non essere al centro del mondo, pensare di voler fare quello che si vuole, pretendere di imporre agli altri la propria volontà.

Vuol dir anche **fatica**. Fatica di mettersi in gioco, fatica di accettare gli altri, fatica di condividere un tratto di cammino anche con chi "forse" ci è antipatico, con la consapevolezza che non si è mai finito di scoprire i doni che Dio ci fa, attraverso i nostri fratelli; certi che anche noi siamo "dono" per chi ci sta accanto.

Ognuno di noi ha tesori nascosti da offrire agli altri, ed è sempre un peccato quando non li offriamo a chi ci sta intorno. Campo vuol dire anche **essenzialità**: rinunciare per qualche giorno alla televisione, al cellulare, ai vestiti e alle scarpe eleganti, al trucco, e a tutte quelle piccole comodità che molto spesso



quando siamo a casa non ci rendono pienamente liberi.

Campo infine indica **gioco, attività, divertimento, scoperta...**

La seconda parola è "scoperta"... **L'atteggiamento di chi si mette in gioco**, di chi vuole crescere fidandosi di Dio e degli animatori che generosamente dedicano a voi tanto tempo. Non basta una vita per capire noi stessi e gli altri, e vivere alcuni giorni insieme in un clima ed un ambiente diverso dalla quotidianità di ogni giorno può essere utile per conoscerci meglio e per scoprire ancora di più cosa portiamo nel cuore.

Scuola vuol dire che **c'è qualcuno che cerca di trasmettervi qualcosa**; sono gli animatori che preparano il campo, e che hanno qualcosa da insegnare ai ragazzi, a partire prima di tutto dal tempo che dedicano a loro.

Scuola significa che **ci sono anche delle "regole" per vivere bene e per far vivere bene agli altri questa esperienza**. Un linguaggio pulito, il rispetto per gli altri ragazzi, per i volontari e per gli animatori, la gratitudine per chi prepara da mangiare, un clima di preghiera (quando c'è da pregare), un clima di gioco e festa (quando c'è da divertirsi), un clima di serietà (quando si parla di argomenti importanti), rispetto degli orari e disponibilità ad aiutare, sono tutte componenti che aiutano a fare di un campiscuola un bel campiscuola.

Una semplice domanda: Partecipare all'Acr e ad ai gruppi Giovanissimi durante l'anno può aiutare a vivere meglio il campiscuola?

Credo che la risposta sia "sì". Il campiscuola è la conclusione di un cammino annuale ed il trampolino di lancio per l'anno successivo. Durante l'anno gli animatori hanno l'opportunità di conoscere meglio i ragazzi e questi possono creare fra di loro un buon legame. Tutto questo

facilita il clima e la coesione durante il campiscuola e permette agli animatori di avere "il polso della situazione", per poter offrire ai vostri figli una migliore formazione e per fare in modo che il legame che si è instaurato durante l'anno faciliti le varie attività. C'è poi il rischio che chi non è venuto durante l'anno, trovandosi spaesato faccia gruppo solo con quei pochi amici che conosce, quindi un forte invito ad incentivare la partecipazione dei ragazzi alle attività settimanali offerte da **Azione Cattolica**.

Cerchiamo di "lavorare insieme" con gli animatori? Quanti genitori vengono ad informarsi sulle attività che i loro figli fanno in parrocchia? Quanti di voi genitori sono venuti a parlare con gli animatori per sentire che proposte hanno e come vanno le attività? Questo vuole essere uno stimolo per costruire insieme una proposta sempre più bella e valida per la crescita dei vostri figli.

Da un paio d'anni inoltre, i campiscuola sono seguiti dal gruppo di Azione Cattolica che coordina e segue il percorso di formazione dei nostri giovani animatori e propone le varie attività per il cammino annuale dei ragazzi (Acr per i ragazzi dalla 2^a elementare alla 2^a media e i gruppi GIOVANISSIMI per i ragazzi dalla 3^a media alla 4^a superiore).

Andrea Filippini

(Per informazioni: email: campiscuola@parrocchiadicostabissara.it - Andrea 329.9605396)

Calendario dei Campiscuola:
Da DOMENICA 16 a DOMENICA 23 LUGLIO per i ragazzi delle classi medie;
Da DOMENICA 23 a DOMENICA 30 LUGLIO per i ragazzi delle classi 3^a, 4^a e 5^a elementare;
Da DOMENICA 23 a DOMENICA 30 LUGLIO per i ragazzi delle classi 1^a, 2^a e 3^a superiore.

L'attività della Caritas parrocchiale "San Giorgio" nel 2016

"Affitto sociale" e bollette: l'impegno del Centro di ascolto

Un centinaio le persone assistite con la distribuzione di vestiario e viveri

I recenti tragici avvenimenti di cui più o meno tutti siamo stati spettatori, hanno dimostrato, qualora ce ne fosse stato bisogno, l'efficacia della Caritas che con gli aiuti concreti a quelle popolazioni, ha contribuito ad alleviare i molti disagi cui sono stati sottoposti

Noi, sia pur nel nostro piccolo, stiamo seguendone l'esempio offrendo la nostra opera cercando di sopperire alle sempre più pressanti richieste di aiuto.

Anche nell'anno appena trascorso la Caritas Parrocchiale "S. Giorgio" ha dovuto affrontare e risolvere diversi problemi di natura operativa. Le famiglie aiutate sono state circa 30 per un totale di oltre 100 persone tra adulti e bambini.

L'impegno economico è stato rilevante, come si vede dalle cifre sotto indicate ma la generosità delle persone e di varie associazioni d'arma, ci ha consentito di farvi fronte. Importante è stato anche l'aiuto del Banco Alimentare di Verona, che con frequenza mensile ci consegna una discreta quantità di viveri.

Il bilancio economico per l'anno 2016

si riassume nei seguenti dati:

Entrate a vario titolo:	euro 6.487
Spese per acquisto viveri:	euro 3.732
Spese per Centro Ascolto:	euro 2.755
Totale spese:	euro 6.487

Oltre a fornire viveri, abiti e molto altro, la Caritas Parrocchiale gestisce anche il Centro di Ascolto: al quinto anno di attività, è un punto di riferimento per tutte quelle famiglie in difficoltà anche per il pagamento delle bollette di luce, acqua, gas. Tutti sanno che nel giro di tempi abbastanza ristretti, i fornitori sospendono l'erogazione con le conseguenze immaginabili, specialmente nel periodo invernale, soprattutto, quando ci sono in casa bambini o anziani.

Gli accordi stipulati con i vari Enti (Enel, Ascotrade, Acque Vicentine, Aim), a cui è stato dimostrato, con i fatti, la proficua collaborazione con il Centro di Ascolto, hanno permesso di rateizzare i pagamenti sulla base delle singole necessità. Spesso, poi, si aggiunge l'intervento di quello che noi chiamiamo "microcredito", anche con il sostegno

della Caritas Diocesana, cosicché nessun assistito ha avuto problemi, per le utenze domestiche.

Linizio di questo nuovo anno ha visto, poi, la realizzazione di un "affitto sociale" che ha permesso ad una famiglia molto disagiata di pagare, per un anno, un canone di 100 euro al mese, invece dei 400 euro di contratto. L'affitto sociale è un accordo fra proprietari, Comune e Caritas diocesana, sulla base del quale il proprietario riduce il canone iniziale, il Comune paga il 60% della differenza e la Caritas Diocesana il 40%. Con questo importante protocollo, creato dalla Caritas diocesana quattro anni fa e, sottoscritto, a suo tempo, anche dal nostro Comune, si evitano, almeno per un anno, azioni legali di sfratto. Si è anche intervenuti su problemi di salute, di lavoro, di Equitalia, di spese condominiali, di multe ecc. e, trovando sempre la massima disponibilità nelle controparti, lo stimolo a proseguire continua ad essere immutato.

Gaetano Bottene e Gianni Lorenzi

Gruppo Missionario parrocchiale

Un pizzico di sale che da gusto alla vita

"Non è necessario mettere molto sale. Bastano pochi grammi e il riso diventa saporito". È questa la metafora evangelica del sale che dà gusto alla vita, cominciando dal semplice piatto di riso, alimento base della gran parte dell'umanità.

Il nostro Gruppo Missionario, al mercatino natalizio, ha riproposto l'acquisto di riso e caffè, prodotti che rimandano alla terra africana ed orientale, terre che noi tentiamo di aiutare finanziando piccoli progetti con i fondi raccolti dalle varie iniziative.

Purtroppo anche la nostra "famiglia" sta vivendo un periodo di maggiore difficoltà rispetto al passato e per noi dover rinunciare al plus a cui eravamo abituati ci rende più parsimoniosi e chiusi nell'attenzione verso gli altri. Ci si giustifica dicendo "ma siamo sicuri che gli aiuti arrivino a destinazione?". Ancora una volta assicuriamo che anche uno spillo donato arriva nelle mani del missionario o della missionaria.

Spesso approfittiamo del loro rientro per un periodo di riposo per un incontro di informazione e poter loro consegnare il poco o il tanto che siamo riusciti a realizzare. E quando veniamo a sapere che un progetto è stato realizzato anche se con un pur piccolo contributo da parte del nostro Gruppo, la gioia è immensa.

Sapere che i bambini cerebrolesi del Burundi possono vivere in una struttura accogliente, che alcuni bambini ciechi della missione di p. Guiotto in Sierra Leone sono stati curati come si



Don Adriano Toniolo con alcuni missionari comboniani: (da sinistra) il vescovo padre Giorgio Biguzzi, padre Giuseppe Lorenzato e padre Antonio Guiotto

deve o che le Suore Poverelle hanno realizzato in Congo un pozzo d'acqua... allora sì, possiamo chiamarci cristiani.

Impariamo a guardare la vita con la fiducia che tutto può rinascere e migliorare, non chiudendo le porte né allontanando lo sguardo da chi soffre, ma impegnandoci in azioni di aiuto e di accoglienza. Che la parte del nostro cuore sia sempre spalancata e la serenità ci accompagni nel nostro impegno quotidiano.

**Il Gruppo Missionario
di Costabissara**

Un "simbolo" del lavoro del Comitato pesca di beneficenza

Quella "scatola grigia"

Il ricavato del 2016 destinato alla riverniciatura delle porte della chiesa

Vista così, altro non sembrerebbe che una grossa scatola di metallo grigia, nemmeno bella da vedere per la verità; vi sarà certamente capitato di osservarla all'approssimarsi di qualche festa di paese e vi sarà anche capitato di chiedervi cosa è e cosa contiene. Ebbene, questa scatola è il contenitore del senso di appartenenza di una comunità: è la scatola della "PESCA DI BENEFICIENZA". Ve ne rendete conto solo quando, durante le feste che caratterizzano la nostra cittadina, questa scatola si apre.

Ma per aprirla ha bisogno di permessi, di luci, di tempo libero, di tutte quelle persone che operano per farla funzionare, collocarla, aggiustarla, allacciarla alla luce, raccogliere, catalogare e associare tutti gli oggetti generosamente e gratuitamente donati da tante persone di buona volontà, ma soprattutto ha bisogno della partecipazione di tutti noi, noi che di questa comunità siamo parte.

Un biglietto per 1 euro, 11 biglietti

per 10 euro, non è costoso entrare a far parte della nostra Comunità; non si vincono i grossi premi della lotteria di Capodanno, ma si porta sempre a casa un piccolo oggetto che ci ricorda nel tempo che di questa Comunità siamo parte integrante.

Già, ma che fine fanno i soldi che si raccolgono con questa pesca? Non ditemi che non ve lo siete chiesto almeno una volta. Ogni anno il nostro parroco Don Marco, sentito il parere del comitato della pesca di beneficenza, dedica i proventi di questa "raccolta" ad opere tese a far superare un momento di difficoltà per qualche famiglia o a piccole opere per migliorare qualche aspetto o qualità di vita della Comunità. Piccole cose, per carità, come modesti sono i proventi, ma sono proprio le piccole cose che, nel loro insieme, caratterizzano l'identità di un gruppo: un cenno, un saluto, una stretta di mano, un caffè in compagnia, una partita a calcetto o a

briscola, una visita in ospedale, un grazie o, a proposito, un "biglietto alla pesca di beneficenza".

Quest'anno il Comitato ha voluto e Don Marco ha approvato, che il raccolto fosse dedicato alla riverniciatura delle porte della nostra chiesa, intervento che mancava per completare i bellissimi restauri che sono stati recentemente effettuati. Sono le stesse porte che, sempre aperte, ci accolgono ogni domenica nel ritrovarci insieme per ricordare chi siamo, da dove veniamo e in cosa crediamo.

Don Marco e noi tutti del comitato della pesca di beneficenza ci sentiamo in dovere di ringraziare tutti voi che, in qualche misura, avete partecipato facendoci assaporare ancora una volta questo meraviglioso senso di appartenenza ad una Comunità sempre generosa di cui ci onoriamo di appartenere.

Il Comitato per la pesca di beneficenza

Porte aperte del gruppo volontari della Sagra del Carmine a nuovi collaboratori

Una festa che fa comunità

Sono Luciana Rizzo, è dal 2015 che presto servizio come volontaria nella Sagra del Carmine, che si svolge ogni anno a luglio, nel terzo weekend, e precisamente dal venerdì al lunedì. I miei ricordi di questa Sagra risalgono a quando ero adolescente e si aspettava questo appuntamento per le giostre, poi il lunedì sera dopo la messa c'era la processione per le vie del centro con la statua della Madonna (che momenti!); ora che ho un'età più adulta la vivo in maniera diversa e più attivamente.

Vengono organizzati alcuni incontri di preparazione (aperti a tutti) durante i quali persone e volontari, assieme al parroco, si scambiano idee su cosa proporre, come e se si può migliorare, se c'è qualcosa che l'anno precedente non è andato secondo le aspettative ecc....

Negli ultimi due anni sono stati apportati alcuni cambiamenti, cercando di ottimizzare gli spazi a disposizione, inserendo sulla pista da ballo il palco, grazie all'Amministrazione Comunale, per permettere agli artisti di esibirsi in una struttura adeguata.

La Sagra dell'anno scorso è stata spettacolare, l'affluenza è stata stupenda, mi ha fatto molto piacere perché vuol dire che tutto il gruppo di Volontari (quelli dietro le quinte e quelli presenti nelle varie serate), sono riusciti a



far trascorrere delle serate piacevoli e di aggregazione alle Comunità di Costabissara e Motta. Per i bambini e i ragazzi invece viene dedicato uno spazio la domenica pomeriggio con Master Chef, che è molto apprezzato. Altro momento significativo e partecipato è stato quello di ripristinare nuovamente (come avveniva molti anni fa) la processione con la statua della Madonna.

Che dire di più, siamo con le braccia aperte ad accogliere chiunque voglia far parte di questo gruppo di Volontari,

è importante vedere come ognuno mette a disposizione il tempo libero che ha. Infatti, negli incontri, si chiede ad ognuno quali giorni sia disponibile e per quale mansione, ovviamente se riuscissimo ad essere in molti si potrebbe fare anche dei turni e avere pertanto la possibilità di godersi questa bell'atmosfera con la propria famiglia e gli amici.

Vi aspettiamo numerosi anche quest'anno dal 14 al 17 luglio.

Grazie di cuore a Tutti.

Luciana Rizzo

Iniziati i lavori per mettere a norma locali e impianti

Lavori al bar S. Giorgio

Si stava selezionando un gruppo di gestori in grado di garantire la funzione sociale di un locale parrocchiale

Alla fine del 2016 abbiamo avuto l'inaspettata chiusura del bar del Centro San Giorgio per la rinuncia dei gestori cui era stata affidata la gestione.

In queste prime settimane dell'anno abbiamo lavorato per delineare meglio le finalità della nostra parrocchia e per trovare la migliore modalità di gestione che possa garantire un'apertura prolungata nel tempo.

Per far questo occorre garantire ai nuovi gestori la più ampia possibilità di bar tradizionale, dalle bruschette alla piccola ristorazione, in modo da garantire un ritorno economico nel tempo.

Si renderà prima di tutto necessario mettere a norma i locali, secondo i regolamenti di sicurezza comunale e dell'Ulss. Sono state elaborate delle ipotesi di modifica interna, in particolare dello spazio dedicato alla cucina per adeguarli alle attuali normative d'igiene.

Ricordiamo che il bar ha avuto l'ultima importante ristrutturazione nel 1990 pertanto si rende necessario il completo rifacimento dell'impianto elettrico.

Il costo dei lavori, assolutamente necessari per riaprire il bar sono stimati in circa 30mila euro, quasi totalmente a carico della parrocchia, proprietaria dello stabile.

Contemporaneamente si sta proce-



dendo alla selezione dei nuovi gestori tra la rosa di candidati che si sono presentati: si cerca un gruppo di persone che garantiscano a bar San Giorgio le caratteristiche professionali, sociali e umane più idonee e a proseguire quella funzione sociale che un bar parrocchiale ha nel paese e nella comunità parrocchiale.

Bilancio Parrocchiale

Diamo comunicazione molto sintetica delle entrate e uscite nel 2016. Chi vorrà chiarimenti potrà rivolgersi al parroco, disponibile a delucidazioni in merito.

Valori espressi in euro:

ENTRATE

Disponibilità all'1\1\2016	61.592,19
Offerte ordinarie	94.823,45
Offerte straordinarie	30.585,42
Totale	187.001,06

USCITE

Spese ordinarie	94.287,89
Spese straordinarie	74.632,90
Totale	168.920,79

Disponibilità al 31\12\2016

Tale somma è data da	18.080,27
Entrate	187.001,06
Uscite	168.920,79

N.B.

Prestiti Al 31\12\2016	41.664,58
Spese non pagate	13.459,00
Meno disponibilità	18.080,27
Situazione Passiva	37.043,31

Questo bilancio non comprende la Scuola materna che ne ha uno proprio.

Rinasce l'Unitalsi parrocchiale

L'associazione Unitalsi (Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari internazionali) si è trovata martedì 7 marzo alle ore 20.30 presso la Casa della Comunità per vedere di fare ripartire un'associazione, alcuni anni fa fiorente. All'incontro, organizzato in occasione della distribuzione delle locandine per il prossimo viaggio a Lourdes, sono state invitate alcune persone della parrocchia di Costabissara, Motta e Castelnovo. Si invitano quanti sono sensibili a questo servizio ad interessarsi per dare il proprio sostegno a quanti si trovano in difficoltà. Per questo contattate i vostri sacerdoti.

CONCERTO DEI CORI PARROCCHIALI. Sabato 8 aprile, alle ore 20.45 in chiesa, ci sarà il concerto dei cori parrocchiali, cori che animano le nostre liturgie e le rendono più belle e briose. L'invito a partecipare è rivolto a tutti, grandi e piccini.



Ha avuto successo la partecipazione degli alunni della Scuola materna parrocchiale alla sfilata di Carnevale organizzata dalla Pro loco di Costabissara. Ammirabile l'impegno del personale della scuola e dei genitori nell'allestimento del carro e nella preparazione dei costumi. La scenografia animata dai bambini è stata applauditissima dal folto pubblico presente